



**Relazione/Istruttoria sull'affidamento  
alle società *in house* Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A.  
delle attività di supporto quali “soggetti attuatori” del piano di  
comunicazione e informazione della programmazione 2014-  
2020 dei Fondi SIE e della gestione operativa e finanziaria delle  
attività svolte in favore dei “soggetti realizzatori”  
*Verifica ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50***

1

**INDICE**

1. Finalità .....	3
2. Il quadro normativo di riferimento .....	3
3. Le caratteristiche del servizio .....	4
4. Le motivazioni della scelta della Regione Lazio per l'affidamento in essere .....	5
5. Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento .....	7
5.1 Assenza di vocazione commerciale .....	7
6. Conclusioni ed esito della verifica <i>ex art. 192 d.lgs. 50/2016</i> .....	8

## 1. Finalità

Il presente documento rappresenta la relazione/istruttoria sull'affidamento delle attività di supporto quali "soggetti attuatori" del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo della gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei "soggetti realizzatori", che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente in materia, alle proprie società *in house* Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A..

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che "ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

## 2. Il quadro normativo di riferimento

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società *in house providing*.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, d.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "*in house providing*" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. **un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi:** ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "*in house*" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
2. **oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;** ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;
3. **nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.**

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "*in house*". L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "*in house*", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "*in house*", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

3. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
4. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza. Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del d.Lgs. 33/2013.

### 3. Le caratteristiche del servizio

Le attività si concretizzeranno principalmente nelle seguenti azioni:

#### **Azione: Lazio Europa (sito e newsletter)**

Aggiornamento dei contenuti e sviluppo della struttura del portale Lazio Europa ([www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)), online dal 2014, che rappresenta il punto privilegiato di accesso alle informazioni sulle opportunità e sui servizi offerti dalla Regione Lazio nel quadro della programmazione unitaria e integrata 2014-2020.

Il sito sarà utilizzato anche per diffondere la *newsletter* telematica Lazio Europa, che presenterà i bandi aperti e descriverà sinteticamente le azioni programmate dalla Regione per conseguire l'obiettivo di uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo. La newsletter conterrà anche dati sull'avanzamento della programmazione 2014-2020.

La Strategia unitaria di comunicazione dei Fondi SIE 2014-2020 punta inoltre a consolidare l'utilizzo dei social media per informare potenziali beneficiari, cittadinanza e in generale tutti i portatori d'interesse. Si tratta infatti di strumenti che permettono di diffondere l'informazione in tempo reale, di coinvolgere in modo efficace *testimonial* e *influencer* e infine di raggiungere con maggiore facilità gruppi mirati di destinatari (ad es., imprese creative, *startupper*), per di più assicurando un alto effetto moltiplicatore dei messaggi.

#### **Azione: Campagne informative**

Le campagne pubblicitarie scandiscono i momenti rilevanti nell'attuazione della Programmazione 2014-2020, come il lancio di consultazioni pubbliche, l'organizzazione di eventi per promuovere nuovi bandi o servizi, la diffusione di informazioni inerenti iniziative e progetti significativi, nonché dati relativi all'attuazione.

Per la realizzazione delle campagne pubblicitarie si prevede di utilizzare spot su emittenti radio e televisive, affissioni statiche, manifesti su autobus e uffici pubblici, realizzazione di targhe permanenti (in ossequio alla normativa regolamentare), inserzioni su giornali, redazionali, internet e social media. Lo stile e il contenuto dei materiali informativi e divulgativi sarà adattato al pubblico target dell'iniziativa.

Tale linea di attività comprende la pianificazione delle uscite, la progettazione grafica e creativa (in coerenza con la normativa sull'uso dei loghi e con l'identità visiva regionale relativa ai Programmi cofinanziati dai fondi SIE), la stampa dei materiali, e infine la progettazione, la produzione e la diffusione di video.

#### **Azione: Eventi**

Gli eventi pubblici rappresentano momenti di informazione e dialogo tra addetti ai lavori, beneficiari e altri portatori di interesse, in grado di stimolare la partecipazione e promuovere una maggiore consapevolezza riguardo al ruolo delle Politiche di Coesione.

Supporto alla progettazione di eventi pubblici in tutto il territorio regionale, allo scopo di illustrare le opportunità offerte nel quadro della programmazione unitaria 2014-2020, un evento informativo annuale e incontri pubblici mirati non solo a informare i soggetti coinvolti, ma anche a raccoglierne idee, sollecitazioni, proposte.

Inoltre, è prevista la partecipazione a fiere e mostre di rilevanza locale, nazionale e internazionale, con spazi dedicati al servizio di informazione e orientamento che fa capo al numero verde e alla rete di sportelli informativi.

Ugualmente, sarà riproposta la presentazione di storie di successo, ad esempio da parte di imprese o beneficiari che hanno avuto l'opportunità di avviare o trasformare la propria impresa o di accedere a servizi grazie al cofinanziamento europeo. La testimonianza potrà essere diretta oppure raccontata in un video.

Ulteriori attività consisteranno in:

- Affitto delle location
- Allestimento
- Service
- Registrazioni audio/video
- Interpretariato
- Hostess
- Vigilanza
- Catering
- Trasporti e transfer

#### **Azione: Monitoraggio**

La Strategia unitaria di comunicazione sarà oggetto di monitoraggio, sotto forma di raccolta e analisi di dati e informazioni utili alla gestione, nonché per eventuali revisioni o aggiustamenti in corso d'opera. Non meno importante in questo contesto la valutazione delle attività in termini di efficacia, efficienza e pertinenza, il cui scopo è permettere al responsabile unico dell'informazione e della comunicazione, e alla Cabina di Regia nel suo complesso, di verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni, e in particolare il raggiungimento degli obiettivi.

In questo quadro, verrà richiesta l'assistenza al responsabile unico dell'informazione e della comunicazione nella definizione di un set di indicatori quantitativi e qualitativi, interagendo con le Autorità di gestione e tenendo conto di quelli eventualmente già definiti nelle singole Strategie di comunicazione dei tre Fondi SIE.

Al fine di valutare le attività di comunicazione anche in un contesto di *Social Accountability* si terrà conto delle indicazioni emergenti nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Saranno quindi previste apposite relazioni, utili anche per la trattazione dell'apposito argomento nell'ambito dei Comitati di sorveglianza dei PO e del PSR, che evidenzino le azioni effettuate nel periodo di riferimento, suddivise per target, e gli esiti degli interventi di monitoraggio e valutazione realizzati.

#### **Azione- Numero verde, Sportelli informativi, CRM**

La Strategia unitaria di comunicazione punta a consolidare il sistema di informazione, consulenza e orientamento, a partire dal numero verde, che in stretto raccordo con l'Ufficio Europa della Regione Lazio offrirà un contatto immediato con personale esperto, qualificato e formato sulle agevolazioni e sulle procedure del tre Fondi, disponibile anche a un'attività di accoglienza "face to face".

Inoltre, si prevede di estendere a tutto il territorio regionale la rete degli "Sportelli Europa", punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE, a partire dalle strutture Spazio Attivo, alcune delle quali già operative e in grado di offrire una gamma di servizi integrati, dei quali l'informazione e la pubblicità rappresentano solo una parte.

Infine, sarà necessario implementare il CRM, strumento per la gestione dei contatti con l'utenza che permette di ottimizzare tempi e metodi di lavoro del *front desk* attraverso l'archiviazione delle informazioni ricavate dai contatti (diretti, per e-mail o telefonici) con il pubblico, nonché la produzione di dati in grado di esprimere dettagliatamente le caratteristiche del servizio erogato e le aree di maggiore interesse per gli utenti. Il CRM permetterà diversi livelli di profilazione dell'utenza (da semplice cittadino a beneficiario) facilitando la segmentazione dei gruppi di utenti, ai quali potranno essere inviate (essenzialmente per posta elettronica) informazioni in modo mirato e dunque più efficace.

#### **4. Le motivazioni della scelta della Regione Lazio per l'affidamento in essere**

Le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. sono a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti della Regione Lazio, la quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed i soggetti affidatari, che consente alla Regione Lazio un controllo ed

un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

Per la realizzazione delle attività di cui al § 1, la Regione Lazio si avvarrà delle due società *in house* già menzionate, individuate dall'Amministrazione regionale, nell'ambito delle attività di supporto già espletate, quali "soggetti attuatori" del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo per la gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei "soggetti realizzatori" che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente.

In particolare si rappresenta che le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A., provvederanno ad individuare, attraverso avvisi/bandi ad evidenza pubblica, i "soggetti realizzatori" degli importi di cui al Budget pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020 nell'ambito della "Programmazione unitaria delle attività di Comunicazione".

L'importanza strategica delle attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE richiede, infatti, un controllo continuo dei livelli di qualità degli uffici preposti: questo significa l'applicazione di *standard* di lavoro finalizzati ad elevare il livello dei servizi offerti, anche modificando le strategie operative in atto. Anche sotto questo aspetto, le società di capitali a totale partecipazione pubblica, quale modello per la gestione di tali attività di supporto, offrono adeguate garanzie sotto il profilo economico strutturale.

Inoltre, le società, già operano in attività collaterali e legate alla comunicazione e informazione dei Fondi UE, nonché alle attività di organizzazione e gestione di eventi.

Le Autorità di Gestione (AdG), nei limiti di quanto previsto dai Programmi Operativi, ricorreranno al supporto tecnico/specialistico, sussistendo le condizioni, dei due soggetti *in house* specializzati in grado di offrire la massima qualità del servizio per l'unicità del loro *expertise*.

Per la realizzazione delle finalità previste dal Piano "Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE", si ritiene opportuno suddividere le azioni/obiettivi e i relativi *budget* che i "soggetti attuatori" dovranno perseguire, in base alla natura delle attività di supporto che le due Società garantiscono all'Amministrazione regionale: l'una, tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione Europea per fornire informazioni a cittadini, imprese, Enti Locali e Associazioni in merito alle Politiche comunitarie e ai Programmi di finanziamento a gestione diretta dell'Unione, per sensibilizzare il territorio di riferimento sulle principali priorità europee (soprattutto la strategia per la crescita "Europa 2020") e per promuovere la cittadinanza attiva a livello locale e regionale); l'altra, impiegata dall'Amministrazione regionale nell'attuazione dell'*e-government*, dell'*open government* e nella realizzazione di servizi ad alto contenuto tecnologico per utenti, cittadini e imprese, svolgendo attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale, promuovendo e adottando strumenti e tecnologie innovative, anche mediante l'elaborazione di studi/ricerche di settore e l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo, l'elaborazione e la diffusione di dati/informazioni, lo scambio di *best practices*.

La scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* è preceduto dalla comparazione degli obiettivi pubblici che si intendono perseguire e delle modalità realizzative avuto riguardo a: tempi necessari, risorse umane e finanziarie da impiegare, livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione.

Le AdG, nel caso di specie, procede all'affidamento di alcune specifiche operazioni di carattere prevalentemente sistemico agli enti strumentali della Regione in grado di offrire massima qualità del servizio, per l'unicità del loro *expertise*, nei limiti di quanto previsto dai Programmi Operativi.

L'affidamento diretto ad enti "*in house*" rientra nella tipologia di affidamenti aventi natura concessoria, quindi, il rapporto che si instaura tra Amministrazione e Ente *in house* risulta regolato da un atto della pubblica amministrazione (Convenzione), in virtù del quale l'Ente *in house* diventa mero "soggetto attuatore", garantendo attività di supporto tecnico/specialistico.

Gli Enti *in house* sono inquadrati quali "soggetti attuatori" dell'intervento/operazione attribuitogli dalla Pubblica Amministrazione e come tali sono tenuti, nello svolgimento del servizio, a:

- ✓ rispettare le disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia di azioni finanziate dai fondi strutturali;
- ✓ sottostare a tutte le regole e le prescrizioni previste dai Programmi Operativi per l'attuazione e la realizzazione degli interventi;
- ✓ rispettare tutti gli impegni assunti in fase di sottoscrizione dell'Atto di concessione (Convenzione o Incarico) con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione;
- ✓ sottostare ai Controlli di 1° livello espletati dall'Autorità di Gestione e ad eventuali controlli da parte di altre Autorità interne all'Amministrazione (Autorità di Certificazione e Autorità di Audit) o anche controlli esterni (Commissione europea, Corte dei conti, ecc.) e nonché da parte delle Istituzioni e degli Organismi dell'Unione Europea;

- ✓ rispettare gli oneri legati all'informazione e pubblicità previsti per gli interventi finanziati dai fondi strutturali. Al fine di garantire una corretta applicazione delle regole in materia di "Informazione e Pubblicità" degli interventi previste dalla normativa europea (Reg. CE 1828/2006), l'Ente dovrà attenersi alle disposizioni sia nell'implementazione dei siti e delle pagine web, che nell'elaborazione di progetti documentali ed editoriali (pubblicazioni a stampa, documenti foto riprodotti, ecc.).

Gli Enti *in house* non acquisteranno, nella gestione delle operazioni, autonomia rispetto alle AdG, che restano gli organismi responsabili del controllo delle operazioni.

Nello specifico, gli Enti *in house* della Regione non sono inquadrati quali "organismi intermedi di gestione", bensì "soggetti attuatori" di interventi cofinanziati dai Fondi SIE.

Dal punto di vista più strettamente economico, considerata la natura di tale affidamento, consistente nell'esercizio di attività di meri "soggetti attuatori", è conveniente in quanto non verranno addebitati all'Amministrazione regionale ulteriori costi aggiuntivi.

## 5. Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Le condizioni per l'affidamento diretto *in house* sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), i capitali di Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. sono rispettivamente nel primo caso all'80,5% della Regione Lazio e al 19,5% della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma e nel secondo caso al 100% di proprietà della Regione Lazio.

Riguardo al requisito sub 2), Lazio Innova S.P.A. e LazioCrea S.P.A. svolgono la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con annessa carta dei servizi.

Riguardo al requisito sub 3), Lazio Innova S.P.A. e LazioCrea S.p.A. sono rispettivamente società operanti in regime di "*in house providing*" della Regione Lazio, ovvero entrambe sottoposte a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società LazioCrea S.P.A. e in quello di Lazio Innova S.P.A. (da ultimo modificato dall'Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T).

### 5.1 – Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale delle società Lazio Innova S.P.A. e LazioCrea S.P.A., evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire supporto specialistico alla Regione Lazio nella definizione e gestione dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, all'assistenza di Gestione del Programma per assicurare un'efficace ed efficiente implementazione delle azioni programmate, nonché all'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Comunicazione del Programma, tese a massimizzare la diffusione e la conoscenza dell'uso dei fondi e dei risultati conseguiti attraverso le risorse comunitarie, nazionali e regionali destinate al sistema produttivo e territoriale regionale. Lazio Innova S.P.A., in particolare, per favorire la conoscenza e la diffusione di informazioni sulle tematiche europee e sui programmi comunitari che riguardano da vicino i cittadini, gestisce lo sportello EDIC Lazio, Centro di Informazione Europeo, finanziato dall'UE, che opera nell'ambito della rete degli *Europe Direct italiani*, attualmente composta da 50 centri distribuiti su tutto il territorio nazionale. LazioCrea S.P.A., invece, garantisce la fornitura di servizi relativi ad attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di sviluppo e potenziamento delle realtà economico-produttive e di commercio, di promozione di iniziative finalizzate al corretto uso di beni e servizi di godimento individuale e collettivo. Nell'ambito della funzione di Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020, svolge, inoltre, funzioni unitarie di coordinamento che comportano, tra l'altro, relazioni con la Commissione UE e gli Organismi di Sorveglianza e Partenariato e attività di monitoraggio e di indirizzo sulle attività in cui si articola il POR attribuite ai diversi Responsabili della

Gestione dell'Attività. Fornisce, altresì, supporto e sostegno alla Regione Lazio nelle attività di comunicazione, relazioni esterne, portale istituzionale, informazione e comunicazione interna; comunicazione Fondi SIE, Ufficio Stampa.

Risulta esclusa l'apertura delle società a capitali privati. Il requisito è da considerarsi soddisfatto.

## **6. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016.**

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che le società Lazio Innova S.P.A. e LazioCrea S.P.A., nelle vesti di società l'una a partecipazione pubblica maggioritaria e la seconda a totale partecipazione pubblica (100% *in house*), si configurano quali società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di *governance* che esse presentano, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano i relativi statuti sociali.

Per la gestione dei servizi indicati nel § 1 il modulo delle società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo ed economico.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento *in house* risultano soddisfatti e pertanto la Regione Lazio può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra sia normative che di convenienza, affidare i servizi di che trattasi "*in house*" rispettivamente alle società Lazio Innova S.P.A. e LazioCrea S.p.A., partecipate dall'Ente, a totale capitale pubblico.